

European Day of Languages 2019
LINGUE D'EUROPA, LINGUE IN EUROPA
LENGHIS DE EUROPE, LENGHIS IN EUROPE
JEZIKI EVROPE, JEZIKI V EVROPE
DIE SPRACHEN EUROPAS, DIE SPRACHEN IN EUROPA

La Giornata europea delle lingue è ormai da diciotto anni un'occasione di riflessione sull'importanza – culturale, formativa, politica e socioeconomica – del pluralismo linguistico nel nostro continente. Il **Centro di documentazione europea 'G. Comessatti'** dell'**Università degli studi di Udine** e la cooperativa **Informazione Friulana** intendono celebrare questa importante ricorrenza – che per iniziativa di Consiglio d'Europa e Unione europea cade il **26 settembre** – con un programma di iniziative volto a promuoverne contenuti e finalità.

Al fine di promuovere plurilinguismo e consapevolezza civica europea verrà realizzata, diffusa (con tre emissioni ciascuna) e archiviata digitalmente (per una successiva ulteriore fruizione in podcast) la serie di tre trasmissioni radiofoniche **Europe/Europa: Lenghis, Jeziki, Sprachen, Lingue** (in onda su **Radio Onde Furlane**: 90 Mhz e 90.2 Mhz in gran parte del Friuli, www.ondefurlane.eu e www.facebook.com/radioondefurlane ovunque) di carattere divulgativo e informativo dedicate alla Giornata europea delle lingue e quindi a lingue, diritti linguistici, educazione plurilingue, integrazione continentale e cittadinanza europea.

Gli stessi temi saranno oggetto di un incontro pubblico, dal titolo **Il Friuli delle lingue nell'Europa delle lingue**, in programma nella mattinata di **sabato 28 settembre** nella **Sala Pasolini di Palazzo Di Toppo Wassermann** (via Gemona 92 a Udine), indirizzato in particolare agli studenti universitari e delle scuole superiori nonché, più in generale, all'intera cittadinanza.

L'evento, che avrà inizio alle 10.15, per permettere in particolare l'arrivo di alcune classi degli istituti scolastici cittadini, si concentrerà sulle diverse dimensioni del plurilinguismo, tenendo conto della peculiarità del Friuli, regione in cui sono storicamente presenti anche le lingue friulana, slovena e tedesca, caratterizzata da significativi flussi migratori in uscita e in entrata e quindi da una pluralità linguistica assai articolata. Si parlerà pertanto di educazione plurilingue, di lingue proprie, di lingue di grande comunicazione e diffusione, di lingue minorizzate e di lingue “nuove”.

Verranno illustrate anche le attività del Centro di documentazione europea 'G. Comessatti' e delle strutture dell'Università degli studi di Udine a diverso titolo particolarmente interessate nella promozione della diversità linguistica a partire dal **CIRF, Centro interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e della cultura del Friuli**, dal **CEIP, Centro internazionale per il plurilinguismo**, e dal **CLA, Centro linguistico d'Ateneo**.

Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di **Claudio Cressati**, docente dell'Ateneo friulano e responsabile scientifico del Centro di documentazione europea 'G. Comessatti', di **Fabiana Fusco**, che a Udine insegna linguistica educativa e teoria e storia della traduzione ed è, tra l'altro, vicedirettrice del CEIP, e di **Marco Stolfo**, dottore di ricerca in Storia del federalismo e dell'unità europea e collaboratore del CIRF e del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Ateneo friulano.

Nel velario di **Palazzo Di Toppo Wassermann** saranno allestiti banchetti con materiali promozionali e informativi del Centro di documentazione europea 'G. Comessatti' e delle altre strutture dell'Ateneo nonché delle altre istituzioni del territorio, impegnate a vario titolo nella promozione del pluralismo linguistico e coinvolte nell'iniziativa, tra cui **l'ARLeF** (Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane), la **Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca**, **l'ISK** (Inštitut za slovensko kulturo), la **Società Filologica Friulana**, la rete di insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado **La Lavagne Plurilingâl** e le associazioni studentesche **AEGEE** e **ESN Udine**.